

Rassegna del 16/11/2012

LA DISCUSSIONE - È nata UniRass, associazione tra imprese di monitoraggio dei mass media - ...	1
TIRRENO PISA - Ecco chi sono i notabili che devono votare - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - A caccia dei giganti dell'acqua: impazza il "carpfishing" - Lanini Andrea	3
TIRRENO PONTEDERA - Primarie, in seimila si sono già registrati - Quirici Andreas	5
TIRRENO PONTEDERA - Calcinaia ha due nuovi defibrillatori: uno è installato sotto le logge del municipio - ...	6

È NATA UNIRASS, ASSOCIAZIONE TRA IMPRESE DI MONITORAGGIO DEI MASS MEDIA

È nata UniRass, l'Associazione delle Imprese italiane di monitoraggio media, di comunicazione, di informazione, di cura dell'immagine delle aziende e di servizi informatici finalizzati alla comunicazione, con sede legale a Roma. Promotrice della sua costituzione, Data Stampa, azienda di punta del settore, che ha raccolto e uniformato le richieste pervenute, in tal senso, da più parti. «Lo scopo statutario - spiega il Presidente di UniRass, Massimo Scambelluri - consiste nella promozione di ogni tipo di iniziativa volta a favorire il progresso del settore del monitoraggio media e della comunicazione, nonché la tutela degli interessi morali e materiali degli associati». «In particolar modo - prosegue Scambelluri - è nostro interesse partecipare a consultazioni e tavoli di lavoro, che dovessero essere promossi e convocati da Enti, associazioni e organizzazioni sul tema del diritto d'autore, con riferimento ai servizi di monitoraggio media». «L'adesione all'Associazione - conclude il suo Presidente - è aperta a tutte le imprese italiane del nostro settore di interesse, che volessero veder rappresentati e tutelati i propri diritti».

**UniRass - Divisione Marketing
& Comunicazione**



LA DEPUTAZIONE

Ecco chi sono i notabili che devono votare

PISA

Lunedì la Deputazione, che è l'organo di indirizzo, sarà chiamata a votare il nuovo presidente della Fondazione Pisa, uno degli enti di origine bancaria nati negli anni Novanta in seguito alla riforma del sistema creditizio. In lizza due candidati, come diciamo ampiamente nell'articolo sopra: l'avvocato Claudio Pugelli e il professor Luigi Donato. I riflettori si spostano sui componenti della Deputazione: dodici designati dall'assemblea dei soci; sei dagli enti locali (Provincia, Comuni, Camera di Commercio); tre dalle maggiori istituzioni culturali (Università, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Opera della Primaziale); uno dalle associazioni di commercio, agricoltura ed artigianato; uno dalle associazioni dell'industria; uno da Provincia e Comuni tra gli esperti nei settori del volontariato, della filantropia e della beneficenza. Ecco tutti i componenti della Deputazione, l'organismo che, per Statuto, ha il compito di nominare il presidente e gli altri componenti del consiglio di amministrazione. Questi i nomi: dottor Enrico Barachini, ingegner Raffaello Bartelletti, dottor Luigino Bonaccorsi, ingegner Giovanni Bonadio, Marco Braccianti, geometra Enrico Braghieri, professor Francesco Ciardelli, professor Roberto Paolo Ciardi, avvocato Stefano Del Corso, geometra Giuseppe Diomelli, dottor Franco Falorni, avvocato Nicola Favati, ingegner Giuseppe Macchi, ingegner Gualtiero Masini, dottor Ugo Michelotti, professor Paolo Miccoli, dottor Angelo Migliarini, dottor Giovanni Nardi, professoressa Marinella Pasquinucci, dottor Niccolò Quaratesi D'Achiardi, professor Fabio Redi, professor Arnaldo Stefanini, dottor Antonio Strambi. Da statuto gli amministratori

(cinque sono i membri del consiglio, compreso il presidente) vengono nominati dalla Deputazione «sulla base - si legge - di una valutazione selettiva e comparativa tra candidati che siano in possesso di formazione culturale, conoscenza e competenza comunque acquisita nei settori d'intervento della Fondazione». Le candidature devono essere presentate con l'appoggio di almeno quattro componenti della Deputazione. Gli amministratori durano in carica quattro anni e possono essere confermati consecutivamente solo per un altro mandato. La Fondazione Pisa, persona giuridica privata, senza fini di lucro, rappresenta «la continuazione ideale - recita lo statuto - della originaria missione filantropica della Cassa di Risparmio di Pisa, autorizzata con Sovrano Rescritto in data 24 febbraio 1831 dal Granduca di Toscana, nella quale nel 1875 fu assorbito il Monte Pio». Dal 2001 ad oggi la Fondazione ha erogato oltre 100 milioni di euro per sostenere «lo sviluppo sociale del territorio di competenza con i redditi del proprio patrimonio».

La missione fissata dallo statuto di perseguire fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico si concretizza con interventi nei settori dell'arte, in attività e beni culturali; del volontariato, della filantropia e della beneficenza; della ricerca scientifica e tecnologica. Il Fondazione svolge la sua attività nel territorio d'insediamento della Cassa originaria rappresentato dal Comune di Pisa e da quelli dei comprensori a nord dell'Arno (Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Castelfranco, San Giuliano Terme, Santa Maria a Monte, Santa Croce, Vecchiano, Vicopisano) e a sud dell'Arno (Capannoli, Casciana Terme, Cascina, Crespina, Lari, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Terricciola).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A caccia dei giganti dell'acqua: impazza il "carp fishing"

Esemplari superiori anche ai venti chili tra le catture dei soci di "Foresta Sommersa" al lago del Green Park

» Ma le prede stanno tutte bene: la prima regola è infatti pesare il pesce, medicargli il foro provocato dall'amo verificare che sia in buone condizioni e quindi lasciarlo libero

di **Andrea Lanini**

► CALCINAIA

Viene da pensare che la vera difficoltà stia non tanto nel pescarle, queste enormi creature acquatiche, ma nel prenderle in braccio per l'immane foto ricordo. Nello scatto che lo vede protagonista, Daniele osserva la sua preda, una carpa "regina", con occhi ridenti, entusiasta, ma la smorfia affaticata che gli galleggia sulla bocca tradisce lo sforzo: in effetti, il pesce pesa più di venti chili. Consuelo, altrettanto ilare, tiene in collo una carpa "specchi" di 15 chili e, saggiamente, ha deciso di fare la foto da accovacciata, in modo da ammortizzare quella mole guizzante aiutandosi con le gambe. Niente paura, i giganti dalle lunghe pinne stanno benissimo: stanno nuotando felici sui fondali del lago del Green Park, oasi verde tra Calcinaia e Vicopisano. Questa è la prima

regola dei pescatori dell'associazione pontederese "Foresta Sommersa", che ha recentemente eletto il Green Park a propria base operativa: "catch&release". «Ovvero, dopo aver tirato su il pesce, lo si pesa, si medica il foro provocato dall'amo (che comunque è sempre privo di ardiglione), si verifica che stia bene e lo si lascia libero», spiega Pierluigi Piattelli, presidente di "Foresta Sommersa", i cui soci (circa 250, provenienti da tutta Italia ma anche dall'estero, in particolare da Francia e Svizzera) praticano soprattutto due tipi di pesche, «quella a spinning, diretta ai pesci predatori con l'utilizzo di esche artificiali che simulano i movimenti delle loro prede naturali, e il "carp fishing", che riguarda le carpe di grossa taglia». «Il "carp fishing"», racconta Luca Del Rosso, coordinatore delle attività del Green Park, la cui capacità attrattiva è in fase di rilancio, «più che una disciplina sportiva, è uno stile di vita. L'obiettivo primario è il contatto con la natura: alla pesca si affianca il campeggio, si prende la propria tenda e ci si piazza sulle sponde del lago, dove si resta per giorni. Il rispetto per le carpe è totale: basta vedere come ci si prende cura di loro una

volta che vengono tirate fuori dall'acqua». Recintato per anni, il lago del Green Park rappresenta «un "unicum" a livello non solo regionale», dice Piattelli, «Pesco da quarant'anni e un posto così, intatto, vergine, ancora non lo avevo trovato. Qui, grazie alla generosità della nuova proprietà che gestisce il Green Park e che ha deciso di aprirci le porte, l'associazione ha trovato la sua collocazione ideale». Come spiega Del Rosso, «la società del Green Park è stata recentemente rilevata da più soci. Abbiamo fatto un'opera notevole di ripristino: ce n'era bisogno. Il Green Park nasce come struttura nel 2000 e ha la sua stagione d'oro nel periodo 2004-2005. Poi la vecchia proprietà, per una serie di problemi, ha lasciato. Le varie attività che si facevano si sono sfilacciate. La nuova società, assieme alle amministrazioni locali, sta varando un progetto importante di risanamento. L'obiettivo è quello di accontentare un po' tutti: la tenda ma anche l'albergo, così il pescatore appassionato potrà portarsi dietro la famiglia». Siamo a neanche 800 metri dal centro di Calcinaia, «ma sembra di essere in mezzo a una foresta: è questa la magia del luogo».





Consuelo con una carpa di quindici chili



Daniele e la sua carpa "regina"

Primarie, in seimila si sono già registrati

Dalla segreteria organizzativa: «Dopo una partenza un po' stentata, stiamo arrivando a numeri importanti»

**Saranno circa mille
i volontari in servizio
all'appuntamento
del 25 novembre
di Andreas Quirici**

► PONTEREDERA

Sono circa 6.000 gli "elettori di sinistra" in provincia di Pisa che si sono già iscritti agli uffici elettorali per le primarie in programma il prossimo 25 novembre.

L'ultimo dato ufficiale, quello relativo a domenica scorsa, diceva 4.300, ma dalla segreteria organizzativa parlano, appunto, di un dato in continua evoluzione, che conterebbe circa 1.000 iscrizioni giunte tramite internet e che, nel dettaglio dei comuni del Pisano, offrono spunti di riflessione.

Come i 260 della roccaforte "rossa" Calcinai, che fino a domenica scorsa avevano dato la loro adesione, oppure i 303 di Pontedera, ma anche i "soli" 35 di Peccioli, dove la raccolta delle adesioni è cominciata una settimana più tardi rispetto al resto del territorio a causa di problemi nel reperire una sede per l'ufficio elettorale.

Ponsacco, Santa Maria a Monte e Terricciola hanno ricevuto 100 iscritti, Lari poco di più (102). Capannoli per adesso ha raccolto 80 iscritti, Lajatico 30 e Crespina 40. Poi ci sono i 15 di Chianni, i 57 di Casciana Terme, i 40 di Palaia, i 96 di Bientina e i 65 di Buti.

Fra pochi giorni ci sarà un aggiornamento pubblico dei numeri relativi a questa operazione che, al momento, presenta l'anomalia della Valdicecina, dove a Pomarance ci sono attualmente 80 iscritti alle liste in qualità di "elettori di sinistra", mentre a Volterra ce ne sono "appena" 40. Poi, c'è il caso di Cascina, che ha addirittura 500 iscritti per votare alle Primarie, mentre a Santa Croce ce ne sono oltre 200.

«Siamo andati un po' a rilento inizialmente – spiegano dalla segreteria organizzativa – ma dallo scorso weekend abbiamo cominciato a registrare numeri importanti. Ci sono stati alcuni intoppi organizzativi e il maltempo dei giorni scorsi non ha certo aiutato a raccogliere adesioni per poter votare alle Primarie. Le persone, però, hanno capito che è preferibile iscriversi in anticipo. È possibile farlo anche al momento del voto, ma trattandosi di procedure non brevissime, sarebbe meglio farlo prima».

Il dato ufficiale dei 4.300, che avrebbe poi raggiunto i 6.000, è ritenuto buono dagli organizzatori: «Alle ultime Primarie hanno votato in 31mila in provincia di Pisa. Ma si trattava di un confronto interno al Pd. Oggi ci sono altre forze politiche in lizza per le Primarie e il dato aumenterà sicuramente».

E poi c'è internet, da cui stanno arrivando molte iscrizioni, anche se poi occorre comunque andare all'ufficio elettorale per ritirare il certificato e versare i due euro. E gli stranieri che si iscrivono in base alla loro residenza, mentre gli studenti fuori sede nel Pisano hanno a disposizione un apposito ufficio e i pisani che lavorano o studiano fuori dalla provincia possono inviare una mail a pisa@primariebenecomune.it e ricevere le indicazioni per trovare l'ufficio elettorale più vicino rispetto al luogo dove vivono.

Insomma, l'appuntamento si avvicina e i 500 volontari si stanno dando da fare per reperire collaboratori (per ciascuno dei 106 uffici elettorali ci sono dalle 2 alle 4 persone al lavoro). La stima è che al momento delle votazioni saranno circa 1.000 i volontari della provincia di Pisa al servizio di queste consultazioni utili per scegliere il candidato premier per lo schieramento di centrosinistra.



Calcinaia ha due nuovi defibrillatori: uno è installato sotto le logge del municipio

Il Comune di Calcinaia si dota di due defibrillatori, nel solco dell'attività del professor Maurizio Cecchini, cardiologo, e della sua associazione. «È un'occasione di festa, perché grazie al defibrillatore una vita può essere salvata», ha detto il sindaco Lucia Ciampi. Il macchinario, dal costo di circa mille euro, è stato installato sotto le logge del municipio ed è completamente autonomo, in quanto chiunque rileva automaticamente la frequenza

cardiaca e decide se e in quale misura dare la scossa elettrica al malcapitato. Oltre a quello conferito ai vigili e al palazzo comunale, la città si doterà di altri 5 macchinari entro la fine dell'anno, da piazzare nei punti nevralgici fra il capoluogo e Fornacette. (j.p.)

